



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Immediatamente eseguibile

**ORIGINALE DI VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 10 del 19 FEBBRAIO 2015**

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 22 DEL 7.6.2007.

L'anno 2015 e questo giorno 19, del mese di FEBBRAIO, alle ore 16:00, nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale a seguito di invito diramato in data 13 FEBBRAIO prot. 7987 dal Presidente del C.C. Emilio Stefano Marzuillo si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, di prima/seconda convocazione. Presiede la seduta il Consigliere Comunale Marzuillo Emiliostefano nella qualità di Presidente del C.C.

Cuomo Giuseppe - SINDACO - Presente

Moretti Emilio	Componente del Consiglio	Assente
De Martino Gianluigi	Componente del Consiglio	Assente
Fiorentino Lorenzo	Componente del Consiglio	Presente
Vittoria Giuseppe	Componente del Consiglio	Assente
Reale Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Acampora Mario	Componente del Consiglio	Assente
Terminiello Antonino	Componente del Consiglio	Assente
Gargiulo Umberto	Componente del Consiglio	Presente
Gargiulo Mariano	Componente del Consiglio	Presente
Maresca Antonino	Componente del Consiglio	Presente
Russo Francesco Saverio	Componente del Consiglio	Assente
Acampora Alessandro	Componente del Consiglio	Assente
Schisano Alessandro	Componente del Consiglio	Assente
Acampora Antonino	Componente del Consiglio	Presente
Spartano Antonino	Componente del Consiglio	Presente
Ciampa Guglielmina	Componente del Consiglio	Assente
Scarpato Steven	Componente del Consiglio	Presente
Mauro Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Fiorentino Rosario	Componente del Consiglio	Presente
Marzuillo Emilio Stefano	Componente del Consiglio	Presente

Del consiglieri Comunali sono presenti N. 11 oltre il Sindaco ed Assenti N. 9

Giustificano l'assenza i Sigg.ri Consiglieri comunali: SCHISANO Alessandro – ACAMPORA Mario.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Elena Inserra, incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta gli Assessori: STINGA Giuseppe – GARGIULO Federico – GARGIULO Mario.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Il Presidente introduce l'argomento avente per oggetto "Adeguamento del Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con deliberazione consiliare n.22 del 7.6.2007".

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera che si allega;

VISTO il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

VISTO il parere di regolarità contabile ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori che si allega;

UDITI gli interventi riportati nel testo del resoconto integrale della seduta, trascritto dai nastri registrati della seduta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n.11 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n.9

Voti favorevoli: n.10

Voti contrari: n.2 (MAURO Luigi – FIORENTINO Rosario)

Astenuti: n.0

DELIBERA

in conformità della proposta.

II CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente successiva e separata votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n.11 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n.9

Voti favorevoli: n.10

Voti contrari: n.2 (MAURO Luigi – FIORENTINO Rosario)

Astenuti: n.0

DELIBERA

di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Avv. Emiliostefano Marzuillo)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Elena Inserra)

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LE FORNITURE ED I SERVIZI IN ECONOMIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 22 DEL 7.6.2007

IL SINDACO
Avv. Giuseppe CUOMO

Vista la relazione istruttoria come sopra riportata;
Ritenuto che sia opportuno adeguare il Regolamento comunale per i lavori, servizi e forniture in economia approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 7.6.2007, per la parte concernente la fissazione dell'importo originariamente fissato in €. 20.000,00 ad €. 40.000,00 adeguando quindi con quest'ultimo valore quello stesso stabilito quale soglia dal legislatore con l'art. 4, comma 2, lettera m-bis della Legge n. 106/2011, il tutto fermo restando eventuali prescrizioni e limitazioni introdotte con leggi di rango primario, emanate alla data della presente nonché di procedere alla eliminazione dal Regolamento Comunale suddetto della clausola che prevede quale causa ostativa per un successivo affidamento di un incarico professionale la circostanza dell'essere trascorso un periodo pari ad almeno tre mesi dalla conclusione di un incarico affidato in precedenza;

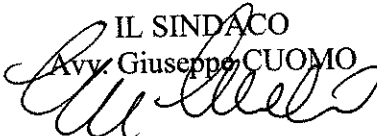
PROPONE

al Consiglio Comunale di assumere la seguente proposta deliberativa:

1°) di deliberare l'incremento della soglia inizialmente fissata nel regolamento comunale per l'affidamento di forniture e servizi in economia in euro 20.000,00 ad Euro 40.000,0 adeguando quindi, tale ultimo importo, a quello consentito ed indicato dall'articolo 4, comma 2, lettera m-bis della legge 106/2011, il tutto fermo eventuali prescrizioni e limitazioni introdotte con leggi di rango primario, emanate alla data del presente provvedimento;

2°) di deliberare l'eliminazione dal Regolamento Comunale sui lavori, forniture e servizi in economia, approvato con deliberazione consiliare n° 22 del 7.6.2007, della clausola che prevede quale causa ostativa per un successivo affidamento di un incarico professionale, l'esser trascorso un periodo pari ad almeno tre mesi dalla conclusione di un incarico affidato in precedenza";

3°) di rendere la presente immediatamente esecutiva.

IL SINDACO
Avv. Giuseppe CUOMO




Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Oggetto: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LE FORNITURE ED I SERVIZI IN ECONOMIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 22 DEL 7.6.2007.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Si premette:

- che con la Delibera di Consiglio Comunale n. 22/2007 venne approvato il Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006;
- che, successivamente, vi sono state, nel frattempo, alcune modifiche legislative che necessitano di una completa rivisitazione del regolamento in questione;
- che nelle more di pervenire ad una completa rivisitazione del Regolamento vigente, anticipare alcune modifiche ed in particolare quella introdotte dall'art 4, comma 2, lettera m-bis della Legge n. 106/2011 il quale ha statuito quanto segue: "ventimila euro" sono sostituite dalle seguenti: "quarantamila euro";
- che l'Amministrazione Comunale con specifico indirizzo del Sig. Sindaco ha rappresentato la volontà di adeguare l'importo dei lavori alla nuova superiore soglia ed eliminare la clausola ostativa per un successivo affidamento di un incarico professionale ovvero "essere trascorso un periodo pari ad almeno tre mesi dalla conclusione di un incarico affidato in precedenza" (articolo 25, comma 5 lettera b del regolamento comunale).

Alla luce di quanto sopra si rimette la presente relazione allo scopo di consentire all'Amministrazione comunale di assumere, le proprie determinazioni in merito nella parte così come innovata dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis della Legge n. 106/2011 e quella dell'articolo 25, comma 5, lettera b) del Regolamento Comunale sui lavori, forniture e servizi in economia.

Il Dirigente del 3° Dipartimento
Ing. Alfonso DONADIO



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE NÂ° 22 DEL 7.6.2007.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, li 26/01/2015

IL DIRIGENTE DEL III DIPARTIMENTO

ING. ALFONSO DONADIO





Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE NÂ° 22 DEL 7.6.2007.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Comune di Sorrento, li 06/02/2015

**IL DIRIGENTE DEL IV
DIPARTIMENTO**

DOTT. DONATO SARNO



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N° 22 DEL 7.6.2007.

**PARERE REVISORI DEI CONTI N° 12/2015
APPROVATO CON VERBALE N. 5 DEL 12/02/15**

- Vista la proposta di delibera formulata dal **Sindaco**;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;
- Visto l'art. 239 del T.U.E.L.;

Considerato

- Che sono rispettati gli equilibri di bilancio;

IL COLLEGIO

Esprime parere FAVOREVOLE.

I REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Lepore 

Dott. Aldo Feole 

Dott. Teofilo Galasso 

Comune di Sorrento

Provincia di Napoli

CONSIGLIO COMUNALE

del 19 Febbraio 2015

Argomento n°8

“ Adeguamento del Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con deliberazione consiliare n.22 del 7.6.2007”

prego Sindaco.

SINDACO: allora, l'argomento n°8, vista la relazione istruttoria come sopra riportata, si è ritenuto che sia opportuno adeguare il regolamento comunale per i lavori, servizi e forniture in economie approvato con delibera del Consiglio Comunale n°22 del 07/06/2007, per la parte concernente per la fissazione dell'importo originario fissato in Euro 20.000 ad Euro 40.000 adeguando quindi, con quest'ultimo valore, quello stesso stabilito quale soglia dal Legislatore con l'art. 4, comma 2, Lettera M bis della Legge 106 del 2011. Il tutto fermo restando eventuali prescrizioni e limitazioni introdotte con leggi di rango primario, emanate dalla data della presente e nonché di procedere all'eliminazione del regolamento Comunale suddetto, la clausola che prevede quale causa ostativa un successivo affidamento di un incarico professionale le circostanze dell'essere trascorso un periodo pari ad almeno tre mesi dalla conclusione di un incarico affidato in precedenza. Propone al Consiglio Comunale di assumere la seguente proposta deliberativa:

- 1) di deliberare l'incremento della soglia inizialmente fissata nel regolamento Comunale nell'affidamento di forniture e servizi in economia in Euro 20.000 ad Euro 40.000, adeguando quindi tale ultimo importo a quello consentito indicato all'art. 4, comma 2,

Lettera M bis della Legge 106 del 2011, il tutto fermo eventuali prescrizioni e limitazioni introdotte con leggi di rango primario, emanate dalla data del presente provvedimento;

- 2) di deliberare l'eliminazione dal regolamento Comunale sui lavori, forniture e servizi in economia approvato con deliberazione Consiliare n°22 del 7/06/2007, della clausola che prevede quale ostativa un successivo affidamento di un incarico professionale dev'essere trascorso un periodo pari ad almeno tre mesi dalla conclusione dell'incarico affidato in precedenza; di rendere la presente immediatamente esecutiva.

PRESIDENTE: grazie Sindaco, ha chiesto la parola il Consigliere Mauro, prego.

CONSIGLIERE MAURO: noi, è una forma di speculation, dice, visto che la soglia è 40.000 e visto che attualmente il tutto è rinviato a settembre, allora questa norma va in vigore dal primo ottobre. Lasciamo quelle vecchie regole fino al 30 settembre, cioè se c'è un periodo che, se questo era funzionale al fatto stesso che con la Centrale Unica di Committenza era fino a 40.000, allora le regole valgono fino al 30 settembre o almeno fino a quando va in funzione la Centrale Unica di Committenza e restiamo a 20.000 rispetto agli altri. Tra l'altro noi abbiamo un altro problema, e questo lo pongo anche all'attenzione del Collegio dei Revisori, noi attualmente stiamo senza bilancio. Secondo le norme dovremmo approvare il bilancio entro il 30 aprile del 2015, se non è intervenuta qualche altra proroga che non mi risulta in questi giorni. Allora, io ci andrei cauto rispetto a questo, perché ho visto una serie di provvedimenti adottati già che impegnavano il bilancio a predisporre, allora o delle due l'una approviamo il bilancio, almeno per evitare poi di andare in dodicesimi da subito, almeno mettendo in condizioni gli Uffici di garantire la fornitura dei servizi essenziali, ma con le vecchie regole. Cioè oggi noi andiamo in assenza di bilancio, in assenza di una norma che ce lo impone lo spostamento a 40.000, andiamo aldilà, senza un contrappeso adeguato, noi andiamo adesso a portare da 20.000 a 40.000 però, tanto per dire chi è rimasto alle vecchie lire, arriviamo agli 80 milioni di lire, fino ad un massimo di 80 milioni di lire. Io in verità su questo avrei un minimo di prudenza e credo che gli stessi Uffici dovrebbero essere, diciamo, imporre una maggiore attenzione e sollecito. Quindi io direi, questo argomento, di non votarlo in questa sede, perché non ne vedo l'esigenza, perché non è

cambiato il quadro normativo per le cose che diceva il Sindaco, il quadro normativo cambierà dal primo ottobre. Allora dal primo ottobre, evidentemente, daremo, avremo con un bilancio approvato, e quindi abbiamo la possibilità di poter, tra l'altro nella proposta vedevo che doveva essere anche immediatamente esecutiva questo tipo di proposta. Io non vedo l'urgenza di dover procedere in tal senso.

PRESIDENTE: grazie Consigliere Mauro, se non ci sono altri interventi possiamo andare al voto. Allora chi è favorevole all'approvazione dell'argomento? No no prego, ci mancherebbe, prego.

CONSIGLIERE FIORENTINO: solo per rafforzare, diciamo, il ragionamento fatto dal Consigliere Mauro, anche se io anche su quest'argomento voterò contrario. Proprio perché devo esservi sincero, cioè, vedo sempre più spesso una situazione che desta preoccupazione è poco, nel senso che non è, non è tanto la questione legata alle gare, alle procedure di gare, all'evidenzia pubblica e a tutte queste belle cose qua che ormai, diciamo, il Legislatore ha pensato bene, ha pensato per tutta l'Italia e ha detto che probabilmente è necessario di darci una mossa, ma i tempi e l'idea di mettere mani invece a questa delibera del 2007, che anche se in parte è rimasta disapplicata, perché poi voglio dire, la verità, e lo dico con grande soddisfazione dei lavori che una volta si facevano quando i Revisori dei Conti erano i Consiglieri Comunali e c'erano quelli di Minoranza. Ebbene, quando si faceva un lavoro, il lavoro sulla rendicontazione, tanto per esservi chiari, si prendevano gli atti, lo voglio dire e poi concludo questa storia, ma perché venga consacrata qua anche questa, si prendevano, allora c'era questa delibera che diceva guarda tu hai la possibilità di concedere, di fare affidamenti diretti fino a 20.000 Euro, dopo i 20.000 Euro, devi fare la gara e poi si discuteva che gara, e tutto il resto appresso per forniture e servizi. Il Collegio dei Revisori dei Conti, Consiglieri Comunali, io mi ricordo ci stava la buonanima di Paolo Iaccarino, per esempio, sto parlando dell'epoca di qualche annetto fa e però si prendeva quell'atto e si vedeva poi lo stato, l'attuazione di quella volontà espressa dal Consiglio. Dice, va bene, ma in conclusione, quanti affidamenti diretti hanno fatto? Allora uscirono 20 affidamenti diretti, di cui 10 per la pubblica amministrazione riguardante spettacoli, turismo, questo e quell'altro, altri 10 riguardavano, per esempio, promozioni e via dicendo e hanno fatto quattro gare, questi tipi di gare. Il Consiglio veniva messo nelle condizioni di dire, guarda effettivamente diciamo questa

norma, applicata dava dei risultati: probabilmente era necessario fare un'opera di miglioramento che ogni volta per esempio a maggiore, diciamo, procedure di gara. Fatto un esempio, per dire, purtroppo voi ci sottoponete, ci chiedete anche di andare in deroga a questa norma, che era stata approvata dal Consiglio, mentre, lo diceva il consigliere Mauro, tutto viene slittato a ottobre e nel frattempo ci troviamo di fronte a una, diciamo, una richiesta di disapplicazione della norma estendendolo a 40.000 Euro il valore, così come stabilito dalla legge, senza nemmeno avere, ecco è questa la cosa, l'Assessore a ramo, il Dirigente, tutti questi dirigenti che ci stanno in questo Comune, e questo è, e allora dicevo, ci dicono una parola a riguardo, nel senso che ci affermano, guarda noi questa, noi chiediamo, questa, la richiesta è fondata per questi motivi e alla base abbiamo fatto questo lavoro di supporto che dimostra che effettivamente l'esecutivo ne ha necessità. Perché io dico l'esecutivo e non altro? Non il dirigente oppure c'è una lettera dei dirigenti che chiedono di modificare la delibera di Consiglio? Forse qualche Dirigente l'ha chiesta. Va bene, grazie.

PRESIDENTE: No...Sì? Ecco, dicevano, non ci sono altre richieste di intervento quindi possiamo passare al voto.

Chi è favorevole all'approvazione dell'argomento? Credo sempre 10. Sì, confermo 10.

Contrari? 2, contrari 2.

Bene, per l'immediata eseguibilità, chi è favorevole? Sempre 10.

Contrari? 2.

Bene, possiamo passare all'argomento successivo.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno 09/03/2015 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Dal Municipio li, 09/03/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot.ssa Elena Di Serra



IL MESSO
NOTIFICATORE

Roberto Giancarlo

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'ATTO _____